

Causa Covid, processione in forma ridotta in Sant'Eustorgio

Niente sfilata, né foto: salta il Corteo dei Re Magi

MILANO

Corteo dei Magi «ridotto» e tra quattro mura, quest'anno, a causa del Covid. Ma a Sant'Eustorgio, la basilica che custodisce le loro reliquie, l'Epifania si celebrerà lo stesso come da tradizione. Ricordiamo che ai Magi, ogni 6 gennaio, dal 1336, è dedicata una processione che parte dal Duomo per arrivare a consegnare oro, incenso e mirra a un presepe vivente davanti alla basilica. Sull'altare ci sarà un grande globo di farina e lievito dal titolo "il pane sfama il mondo", nuovo simbolo della manifestazione benefica dei Missionari Cappuccini di Milano "Pane in piazza", per portare un messaggio di pace e di solidarietà. «Quest'anno - annuncia Natale Puleo, presidente dell'associazione Amici dei Magi organizzatrice del tradizionale corteo -, causa Covid, la processione sarà in for-

ma ridotta e limitata ai soli tre re Magi all'interno della chiesa, al termine della messa delle 11, celebrata dal vescovo ausiliare Monsignor Paolo Martinelli, francescano Cappuccino. I doni saranno lasciati davanti al presepe vivente ai piedi dell'altare». **Cesare Marinoni**, erede della storica famiglia di panificatori meneghini e organizzatore di "Pane in Piazza", ha ideato il Globo di pane per l'esposizione artistica "We-Planet -100 globi per un futuro sostenibile", che sarà messo all'asta per raccogliere fondi destinati ai progetti dei Cappuccini Missionari di Milano. È realizzato con il pane tipico di tutte le regioni italiane che partecipano all'iniziativa, ha un diametro di 1 metro e 70 ed è frutto della collaborazione delle panificatrici Laura Gioacchini e Milena Pizzochero. L'evento "Pane in piazza" ha lo scopo di raccogliere offerte per la costruzione di un panificio industriale in Etiopia. **Marianna Vazzana**



Anche il corteo dei Re Magi ha dovuto arrendersi alle norme anti Covid

